

SERIE C. Alle 17.30 al «Turina» sarà sfida al Südtirol, terzo a -1 dalla vetta e ancora imbattuto

Feralpialò, primo big match per confermarsi al comando

Pavanel affida a Carraro la regia, mentre Miracoli agirà da centravanti
«È presto per guardare la classifica: ci attende una partita combattuta»

Sergio Zanca

Duella d'alta quota allo stadio Lino Turina. Grazie a tre vittorie in quattro gare, la Feralpialò è al comando della classifica con 9 punti, appaia al Modena, e oggi cerca di respingere l'assalto del Südtirol che, ancora imbattuto, segue a una sola lunghezza. Per entrambe si tratta di un test significativo, che può dare risposte più precise in termini di prospettive future. Ed è confronto tra filosofie differenti. Da una parte una squadra, quella di Massimo Pavanel e del presidente Giuseppe Pasini, che schiera almeno quattro giovani, per raggiungere i 271 necessari a ottenere i contributi. Dall'altra Stefano Vecchi, che in passato ha guidato la Primavera dell'Inter, ma stavolta ha preferito puntare sugli anzi. In rosa, infatti, non ha nemmeno un millennial (nati nel 2000, 2001 e 2002).

IL SÜDTIROL è l'unica squadra che i gardesani hanno sempre incontrato nei loro dieci anni in C/Cl. Il bilancio dei precedenti 9 campionati è lusinghiero, con 5 exploit: 3-1 il 24 marzo 2013, grazie alle reti di Bracaletti, Finocchietti e Castagnetti; 4-1 il 9 novembre 2014, grazie a Fabris, autore di una doppietta, Bracaletti e Romero, risultato che ha provocato il licenziamento dell'ex Claudio Rastelli; 1-0 il 21 gennaio '17, col timbro di Gambaretti; 2-1 il 2 dicembre dello stesso anno, con Ranellucci e Guerra nel tabellino dei marcatori; 1-0 il 13 ottobre 2019, gol decisivo di Scarsella.

Tre i pareggi: 0-0 la prima volta, nel 2011-12, quindi 1-1 sia nel '15-'16 (a segno Bracaletti e Tulli, ora diventato verde blu) che nel '18-'19 (guizzo dell'ex Romero, replica di Andrea Caracciolo). L'unica sconfitta (1-3) risale al 16 marzo '14, ai tempi di Beppe Scienza. In C2, il 24 gennaio 2010, è finita 2-1, per merito dell'argentino Pablo Rossetti e di Cristian Quarenghi, trentino di Darzo.



Il centrale difensivo Loris Bacchetti, 27 anni: è arrivato dal Gubbio

Biglietteria

LO STADIO SI APRE A 154 TIFOSI VERDEBLÙ
In occasione della gara odierna lo stadio Turina aprirà al pubblico in modo parziale. L'accesso sarà consentito a 154 persone, fra tribuna scoperta alta e settore ospiti. I posti sono riservati ai tifosi locali con vendita online al link <https://www.diyticket.it/events/Sport/4141/feralpialo-sudtirol>, saldando con carta di credito o prepagata.

È indispensabile l'iscrizione gratuita al portale. Dalle 16 viene aperto il box accreditati, mentre la biglietteria resta chiusa. Ingresso obbligatorio con documento di identità valido, e mascherina. Bisogna presentarsi con l'autocertificazione compilata, disponibile su internet. Il prezzo del ticket è di 10 euro; di 5 per donne, over 65 e ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni. Per info: biglietteria@feralpialo.it.

Pavanel è intenzionato a schiarire la formazione che ha espugnato il «Dino Manuzzi» di Cesena, col solito 4-3-3. Giani e Bacchetti i centrali di difesa, coi giovani Bergonzi e Rizzo terzini, e De Lucia tra i pali. Carraro in cabina di regia, con Morosini e Scarsella ai fianchi. Miracoli torce di riferimento d'attacco. Ceccarelli e D'Orazio le ali. Due gli ex: Morosini e Tulli, che parte dalla panchina.

Il Südtirol, che, a causa dei lavori al «Druso» di Bolzano, ha utilizzato il «Turina» in coppa e nelle precedenti due gare di campionato (giocherà qui anche mercoledì prossimo contro il Carpi), scende in campo col 4-3-1-2. Il reparto arretrato dovrebbe essere rinvigorito dall'innesto di Malomo, ex Triestina. Il trequartista Casiraghi, ex Gubbio, sosterrà le punte Fischaller e Magnaghi, ex Venezia e Pordenone, bergamasco di Lovere.

«SARÀ UNA GARA complicata e difficile, contro una squadra forte e competitiva» assicura Vecchi. E Pavanel. «Legato e il difensore Legati e Guidetti hanno smaltito gli infortuni e ritornano a disposizione. La formazione? Ho possibilità di scegliere, anche se bisogna cambiare con cognizione di causa. E mercoledì, al «Braglia», col Modena, proporrò qualcosa di diverso. Per noi non cambia nulla se affrontiamo gli altoatesini, che ambiscono al salto di categoria, o una matricola. L'importante è uscire con meno dubbi e qualche certezza in più».

«Il Südtirol - prosegue il tecnico friulano - ha deciso di puntare su una rosa esperta, e adesso ha inserito anche Malomo, che conosco bene, avendolo avuto nella Triestina, e renderà la difesa ancora più forte. Sono convinto che assisteremo a una partita bella, combattuta e, mi auguro, corretta. La classifica? Soltanto dopo nove o dieci giornate sarà possibile avere un'idea delle varie realtà. Adesso è troppo presto».



Tommaso Morosini, 29 anni: in verdeblù ha giocato 4 gare (201 minuti) e collezionato un gol e un assist

Così in campo

FERALPIALÒ - SÜDTIROL

ORE 17.30 STADIO TURINA A SALÒ
ARBITRO: COSTANZA DI AGRIGENTO



A disposizione
1 Liverani
8 Guidetti
13 Legati
3 Bragni
7 Petrucci
11 Tulli
14 Vitturini
18 Messali
20 De Cenca
26 Pinardi
29 Mezzoni
30 Gavioli



A disposizione
12 Pircher
22 Meneghetti
4 Curto
6 Gigli
7 Turchetta
8 Gatto
10 Fink
13 Davi
14 Karic
16 Calabrese
18 Rover
27 Semprini